

Covid-19/9 – Nota informativa del 12 maggio 2020

1. Procedura di qualificazione 2020

Appello alle oml nazionali

Come ci è stato comunicato dai Cantoni, in alcune professioni i responsabili della formazione presso le oml cantonali e regionali e i responsabili degli esami non sono sempre informati a dovere. Il gruppo di coordinamento «Formazione professionale 2030» chiede quindi alle oml nazionali di comunicare alle loro sezioni regionali le ultime novità. In particolare i responsabili in loco devono sapere quale variante d'esame è stata scelta a livello nazionale (esame pratico [variante 1 / 2] o valutazione da parte dell'azienda di tirocinio [variante 3 con griglia di valutazione]) e se ci sono delle differenze tra i diversi Cantoni. Le sezioni cantonali e regionali delle oml devono collaborare con i responsabili degli esami per garantire che le aziende di tirocinio siano al corrente della variante di PQ 2020 utilizzata per valutare i loro apprendisti.

Variante 3 – Griglia di valutazione

Nel caso della variante 3, le aziende di tirocinio potranno compilare la griglia di valutazione solo a partire dal 1° giugno 2020 e soltanto nella sua versione aggiornata, fornita dai responsabili degli esami. Questi ultimi troveranno ulteriori informazioni sulla preparazione, l'invio, l'implementazione e la sintesi dei risultati nelle rubriche «implementazione della variante 3» e «griglia di valutazione approvata» del [sito dedicato alle procedure di qualificazione 2020](#) a partire dal 15 maggio.

2. Centri in cui si svolgono i corsi interaziendali (CI)

Dall'11 maggio 2020 i centri CI che organizzano formazioni pratiche in officina hanno potuto riprendere la normale attività senza limitazione del numero di partecipanti, a condizione di garantire il rispetto delle misure di protezione.

Alle lezioni in presenza in aule scolastiche adiacenti possono partecipare al massimo cinque persone. L'allentamento delle misure di protezione non riguarda gli operatori dei corsi interaziendali che si svolgono in aule scolastiche o con la modalità di lezione in presenza; in questi casi continua ad applicarsi il limite massimo di cinque persone. Gli operatori in questione potranno riprendere un'attività «normale» e senza restrizioni non prima dell'8 giugno.

A questo proposito sarà necessario redigere un piano di protezione, che dovrà essere rispettato ed esibito in caso di controlli. Per l'elaborazione del piano è possibile ispirarsi ai modelli settoriali o a quelli dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP). Ogni struttura deve disporre in loco di un piano di protezione adeguato alle sue esigenze specifiche.

[Sul sito dell'UFSP è possibile consultare il rapporto esplicativo relativo all'ordinanza 2 COVID-19 valida dall'11 maggio 2020 e i modelli di piani di protezione.](#)

Task Force «Prospettive tirocinio 2020»

Anche in questa situazione difficile, la Confederazione vuole fare in modo che la maggior parte dei giovani trovi un posto di tirocinio per l'inizio di agosto 2020. Dal canto loro, le aziende devono assegnare i posti di tirocinio vacanti per coprire il fabbisogno di professionisti qualificati. Il consigliere federale Guy Parmelin ha quindi incaricato la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) di istituire una «Task force Prospettive tirocinio 2020» attiva fino a fine 2020. Il personale della task force corrisponde a quello del gruppo di coordinamento «Formazione professionale 2020». Ciò permette di coinvolgere direttamente tutte le cerchie interessate.

La SEFRI comunica regolarmente tutte le novità sul mercato dei posti di tirocinio e fornisce informazioni provenienti da diverse fonti. Il progetto di ricerca nazionale «LehrstellenPuls» analizza gli effetti della pandemia di COVID-19 sui tirocini e sui giovani in Svizzera. Le oml sono invitate a incoraggiare le loro aziende di tirocinio a partecipare ai sondaggi mensili del progetto sul sito www.lehrstellen-puls.ch.

Contatti

Informazioni dei partner sul coronavirus

<https://formazioneprofessionale2030.ch/it/nuovo-coronavirus-e-la-formazione-professionale-in-svizzera>

Referenti e ulteriori informazioni

- Le aziende di tirocinio, i centri CI e le scuole professionali possono continuare a rivolgersi agli [uffici cantonali della formazione professionale](#).
- Gli enti e gli organi responsabili delle formazioni professionali di base e superiori devono rivolgersi alla [SEFRI](#). Le domande sull'attuazione della PQ 2020 nella formazione professionale di base devono essere inviate a qv2020@sdbb.ch. Richieste particolari possono essere esaminate anche dalle associazioni mantello nazionali. Inoltre, le risposte alle principali domande sono raccolte in una [sezione FAQ](#).
- Gli apprendisti devono rivolgersi all'azienda in cui lavorano, alla scuola o all'ufficio cantonale della formazione professionale.

Gruppo di coordinamento e gruppi di lavoro

Gli attori della formazione professionale sono pregati di rivolgersi ai responsabili della loro organizzazione o ai rappresentanti cantonali.

Destinatari

- Cantoni (uffici della formazione professionale)
- Scuole professionali e scuole di arti e mestieri (tramite i Cantoni)
- Tavola rotonda scuole professionali (tramite CSFP)
- Aziende di tirocinio (tramite i Cantoni)
- Centri CI (tramite i Cantoni)
- Enti e organi responsabili della formazione professionale di base e superiore (tramite SEFRI e associazioni mantello)
- Scuole specializzate superiori (tramite Conferenza SSS)